



FONDAZIONE  
DI **MODENA**

AREA CULTURA

ed. 2021

# Mi metto all'opera 2021

Idee e progetti per le arti performative (musica, teatro, danza) e il cinema, anche in chiave sociale

PUBBLICATO IL 17/03/2021  
SCADENZA IL 30/04/2021

## **PREMESSA**

Il bando Mi Metto all'Opera edizione 2021 è in linea con gli indirizzi strategici delineati nel nuovo Documento Strategico di Indirizzo (DSI) 2021-2023 della Fondazione di Modena e con gli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2021 e, in particolare, risponde alle indicazioni dell'area Cultura con riferimento alle seguenti sfide:

- SFIDA CULTURA CREATIVA – Obiettivo 3.1, 3.2, 3.3
- SFIDA PATRIMONIO DINAMICO – Obiettivo 2.3

Il bando, relativamente agli aspetti di coesione sociale, risponde anche alle indicazioni contenute nell'area Persona del DSI con riferimento alla seguente sfida:

- SFIDA WELFARE INCLUSIVO – Obiettivo 1.1

Valutando positivamente l'esperienza della scorsa edizione di “Mi metto all'opera”, con questo nuovo bando la Fondazione intende rinnovare il sostegno alle realtà che operano in settori culturali così duramente colpiti dalla pandemia, come quelli del cinema e delle arti performative, garantendo continuità progettuale e organizzativa ai soggetti del territorio operanti in tali settori e promuovendo al contempo con gli stessi un percorso d'innovazione volto a supportarne lo sviluppo organizzativo.

Pur favorendo l'adozione di nuove tecnologie, il presente bando vuole confermare il proprio sostegno alla ripresa delle attività culturali sul territorio quali elementi fondamentali per una ripresa della socialità che tanto è mancata dall'inizio dell'emergenza sanitaria e prevede pertanto una tempistica ampia per la realizzazione delle proposte culturali, anche nella prospettiva di poterle realizzare con iniziative il più possibile in presenza.

**I soggetti privati del territorio che si occupano prevalentemente di musica, teatro, danza e cinema sono invitati pertanto a presentare progetti che rispondano agli obiettivi del bando, che abbiano il proprio fulcro in una programmazione qualificata e che si dimostrino fattori di crescita per il territorio e la sua comunità.**

**I soggetti pubblici del territorio sono invitati a presentare progetti di aggregazione culturale composti da eventi performativi anche multidisciplinari con l'obiettivo di ritrovare la socialità perduta a causa della pandemia.**

## 2. AMBITI DI INTERVENTO

Le risorse messe a disposizione dal Bando sono orientate a sostenere progetti che rientrino in modo prevalente in uno dei seguenti ambiti (A o B).

### **A. Prodotto artistico e luoghi della cultura**

*Diffondere una nozione di cultura non frammentaria, che con creatività e qualità, con suggestioni innovative e con il supporto delle tecnologie, metta al centro sia il prodotto artistico come interazione degli artisti con la città, sia lo spazio pubblico che l'arte, attraverso le sue espressioni, è in grado di valorizzare e trasformare.*

#### **Obiettivi:**

1. Realizzare iniziative e/o produzioni artistiche strutturate in eventi, rassegne, festival destinate alla pubblica fruizione e di indubbio valore artistico-culturale, che possano prevedere sinergie artistiche (anche frutto di compenetrazione tra linguaggi e discipline differenti), organizzative e gestionali con una o più organizzazioni di natura pubblica o privata.
2. Offrire una produzione artistica ricca, articolata e di qualità caratterizzata da suggestioni innovative e con fruibilità e modalità diversificate di interazione con il pubblico, anche attraverso gli strumenti delle nuove tecnologie, in relazione alle mutate condizioni di fruizione del prodotto culturale dettate dalla fase pandemica e post pandemica.

### **B. Welfare culturale**

*Favorire l'integrazione fra politiche sociali e politiche culturali, partendo dall'intercettazione e soddisfacimento dei bisogni culturali.*

#### **Obiettivi:**

1. Progettare e realizzare attività nel campo artistico, articolate e di qualità, caratterizzate da suggestioni innovative e con fruibilità e modalità diversificate di interazione anche attraverso gli strumenti delle nuove tecnologie, finalizzate all'inclusione e coesione sociale.
2. Elaborare e realizzare iniziative volte alla rigenerazione di luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi della comunità, anche non convenzionali.

Un terzo ambito (C) è da intendersi come trasversale rispetto agli altri due

### **C. Empowerment organizzativo e/o tecnologico**

*Investire sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e sul rafforzamento di risorse e competenze dell'organizzazione, anche al fine di innescare nuovi processi relazionali e connettivi nell'ambito delle attività artistiche, di ridefinire la strategia complessiva dell'istituzione culturale o di facilitare un ricambio generazionale all'interno delle organizzazioni.*

#### **Obiettivi:**

1. Favorire e sostenere l'innovazione degli enti culturali nei settori della gestione e produzione delle attività artistiche, attraverso percorsi di

- crescita delle risorse interne e/o il reclutamento di nuove professionalità.
2. Promuovere nell'arco temporale di realizzazione del progetto un piano dell'innovazione a supporto del cambiamento e degli adattamenti indotti dall'emergenza e dalla fase post emergenza sanitaria, finalizzato a incrementare la fruizione e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e del prodotto artistico attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

**Tutti i progetti dovranno prevedere obiettivi, azioni e risorse riferite anche all'ambito C; le voci del budget ad esso destinate non potranno comunque essere di importo complessivo superiore al 15% del costo totale del progetto. Non si potrà quindi presentare un progetto esclusivamente incentrato sull'ambito C.**

---

### **3. SOGGETTI AMMISSIBILI**

Possono presentare domanda di contributo:

1. Enti non profit e Associazioni (soggetti privati) che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o spazi culturali per le arti performative (musica, teatro, danza) o per il cinema e che vantino una comprovata attività negli ultimi tre anni, ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge 153/99, e più precisamente non sono ammessi gli enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge vigente e successive modificazioni e/o integrazioni.
2. Enti Locali del territorio di riferimento della Fondazione (**soggetti pubblici**)

**Sono esclusi gli Enti in cui la Fondazione è socio ordinario e/o sostenitore.**

I soggetti devono avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione: *Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola.*

Tutti i soggetti proponenti all'atto della presentazione della richiesta devono essere in possesso dell'iscrizione al competente registro regionale del volontariato o della promozione sociale e all' Albo Regionale delle cooperative sociali – sezione provinciale di Modena, ove dovuta.

Nel caso di progetti in partenariato, ciascun partner, dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo. Ai fini delle disposizioni del bando, per la categoria di soggetto ammissibile, si farà riferimento alla natura giuridica del proponente o capofila del partenariato.

Ogni richiedente di cui al punto 1 (soggetti privati), pena esclusione, potrà presentare a valere sul bando un solo progetto (o come singolo proponente o come partner di altro soggetto privato). I soggetti di cui al punto 1 (soggetti privati) possono presentarsi come partners in più progetti presentati da soggetti pubblici.

---

#### **4. BUDGET DISPONIBILE**

Il budget disponibile per il bando ammonta a Euro 1.275.000, così distribuiti:

- 500.000 euro per i progetti presentati da soggetti privati;
- 775.000 euro per i progetti presentati da Enti locali

La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando, anche mettendo a disposizione risorse nella forma di servizi specifici relativamente allo sviluppo delle azioni di comunicazione e di monitoraggio del progetto.

La Fondazione, in considerazione del numero e della qualità dei progetti che verranno, si riserva altresì il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando.

---

#### **5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI**

Tutti i progetti presentati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. l'iniziativa deve svolgersi **prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione** e comunque non al di fuori del territorio della provincia di Modena;
2. **concludersi entro il 31 dicembre 2022;**
3. non essere già iniziati alla scadenza della prima fase del bando;
4. prevedere un minimo di 3 appuntamenti culturali, qualora il progetto faccia riferimento all'ambito di intervento sopraindicato al punto "A - Prodotto artistico e luoghi della cultura";
5. Richiedere un contributo non inferiore a 30.000 € e non superiore a 100.000 euro. L'ammontare richiesto dovrà comunque essere commisurato alle dimensioni e alle capacità di gestione dell'organizzazione, anche in riferimento all'attività pregressa.

Saranno comunque esclusi i progetti:

1. che prevedano la realizzazione di un unico evento replicato più volte;
2. aventi carattere lucrativo, che producano un profitto economico a vantaggio individuale dei loro promotori o comunque appartenenti a un circuito di intrattenimento commerciale, in grado di generare profitti;
3. che prevedano interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, ristrutturazione o realizzazione di immobili;
4. che si sostanziano in concorsi e premi, pubblicazione di volumi, cataloghi, opuscoli, DVD o altro materiale editoriale/divulgativo;
5. realizzazione di convegni, congressi e mostre (salvo quelli che siano parte integrante, ma non prevalente, di una progettualità più ampia ammissibile a finanziamento).

---

## 6. SPESE AMMESSE

Nella composizione del budget di progetto, saranno considerate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti voci di spesa:

- costi di personale e collaborazioni;
- acquisizione di servizi;
- acquisizione di beni e attrezzature;
- costi di promozione;
- altre spese di gestione (ad es. affitto della sede, utenze, assicurazioni, materiali di consumo, oneri finanziari, spese per consulenze amministrative-fiscali etc.) nella misura massima del 15% del valore complessivo del progetto.

Tutte le spese previste dovranno in ogni caso dimostrare di essere strettamente legate alle azioni del progetto e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi posti dal bando.

Non sono ammesse, invece, spese relative a:

- Interscambi culturali o gemellaggi;
- Viaggi e tournée per l'effettuazione di spettacoli al di fuori del territorio della provincia di Modena;

Per tutti i progetti è prevista una quota di **co-finanziamento** a carico dei proponenti. Per i proponenti di cui al punto 1. del capo 3 (**soggetti privati**) il cofinanziamento minimo richiesto è pari al **10%** della spesa totale prevista per la realizzazione del progetto, da garantire attraverso contributi da soggetti privati o eventuali proventi legati all'iniziativa, mentre per i proponenti di cui al punto 2. del capo 3 (**soggetti pubblici**) la quota minima di co-finanziamento è pari al **20%**, da garantire attraverso risorse proprie, contributi da soggetti privati o eventuali proventi legati all'iniziativa.

## **7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E MODALITÀ DI SELEZIONE**

Tutti i progetti dovranno essere compilati seguendo le indicazioni previste dal bando per i soggetti pubblici e per quelli privati e pervenire alla Fondazione entro la data del **30 aprile 2021**.

### **7.1 Presentazione della domanda e modalità di selezione per i soggetti pubblici (unica fase)**

I progetti dovranno essere compilati secondo la modulistica messa appositamente a disposizione sul sito [www.fondazioneDIMODENA.IT](http://www.fondazioneDIMODENA.IT) e dovranno allegare obbligatoriamente i seguenti documenti:

- Piano dettagliato delle iniziative con l'indicazione di data, luogo, descrizione dell'evento (nel caso di progetto rientrante nell'ambito A)
- Piano dettagliato dei costi
- Ogni altra documentazione utile a fornire elementi di definizione del progetto.

Nella descrizione del progetto è importante specificare le modalità di realizzazione e di fruizione dell'iniziativa per cui si richiede il contributo, anche in relazione all'eventuale perdurare della crisi sanitaria e alle relative restrizioni.

Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- Qualità della proposta culturale
- Varietà e numero degli appuntamenti culturali
- Valorizzazione delle sedi degli eventi culturali, anche in relazione alla riqualificazione di zone decentrate o a rischio emarginazione
- Budget di progetto dettagliato e coerente con le azioni previste
- Percentuale di cofinanziamento
- Forme e modalità realizzative del progetto anche in caso di eventuale protrarsi delle restrizioni dettate dalle misure per il contenimento della pandemia, facendo ricorso al digitale e alle nuove tecnologie
- Adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione
- Precisione e completezza della documentazione fornita

L'esito della valutazione è insindacabile e sarà oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Modena.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati ai proponenti entro il 30/05/2021.

### **7.2 Presentazione della domanda e modalità di selezione per i soggetti privati (in due fasi)**

Per i soggetti privati, la selezione delle domande avverrà in due fasi, con la valutazione, nella prima, di un abstract che descriva in modo chiaro e sintetico l'idea progettuale e, nella seconda, di un progetto finale più articolato e completo in cui saranno valutati anche elementi complementari alla proposta culturale ma funzionali alla sua realizzazione.

**Fase 1**

Per partecipare al bando, i richiedenti dovranno inviare la richiesta entro **venerdì 30 aprile 2021**, compilando l'apposita modulistica presente sul sito della Fondazione e allegando il documento di presentazione dell'idea progettuale, da produrre in formato word (della lunghezza massima di 6 cartelle e 1.800 battute per ogni cartella) o power point (massimo 12 slides).

La presentazione dovrà toccare **6 punti fondamentali**, con un giusto equilibrio tra tutti i contenuti richiesti:

- a. Descrizione dell'**Operazione Culturale** (con obiettivi e azioni in relazione agli ambiti d'intervento prescelti A o B);
- b. Descrizione **Empowerment Organizzativo / Tecnologico** (con obiettivi e azioni in riferimento all'ambito trasversale C);
- c. Definizione del **bacino di utenza di riferimento**, anche in relazione alle condizioni iniziali di contesto
- d. **Reti e collaborazioni** funzionali alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei suoi obiettivi
- e. **Forme e modi di realizzabilità del progetto anche in caso di eventuale protrarsi delle restrizioni** dettate dalle misure per il contenimento della pandemia
- f. **Attività di Comunicazione** (con l'eventuale previsione di azioni e materiali che si possono produrre per la promozione del progetto nello SpazioF di Fondazione di Modena\*)

\*Ai soggetti destinatari dei contributi assegnati la Fondazione intende mettere a disposizione i propri locali dediti ad auditorium e sale conferenze attrezzate (SpazioF) per lo sviluppo della attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti.

Per l'elaborazione dell'idea progettuale e per una descrizione più dettagliata dei contenuti attesi in relazione ai 6 punti sopra descritti, sul sito internet della Fondazione sono disponibili le "**Linee Guida per la redazione del documento di presentazione**" alla Fase 1 del bando da parte di soggetti privati.

Inoltre, sempre per supportare i soggetti richiedenti nella stesura del documento di presentazione, nei primi 10 giorni di pubblicazione del bando sarà organizzato un **percorso di formazione e accompagnamento**, volto anche a meglio comprendere e valorizzare l'effetto generativo delle reti e delle collaborazioni per l'efficacia e l'impatto delle proposte progettuali. Il percorso, propedeutico alla presentazione delle domande, si svolgerà in via telematica e comporterà un impegno di circa di 3 ore complessive, da svolgersi in un massimo di due appuntamenti. Date e orari degli appuntamenti verranno adeguatamente pubblicizzati sul sito e sui canali social della Fondazione.

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi di consegna della proposta.

Le proposte ritenute ammissibili saranno sottoposte alla **prima fase di valutazione**.

La valutazione sarà condotta da una **Commissione** appositamente costituita e formata da esperti in materia di programmazione e gestione culturale, che valuterà la qualità delle proposte pervenute attribuendo un punteggio da 0 a 10 per ciascuno dei 6 punti della presentazione.

Saranno ammesse alla Fase 2, le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo di almeno 36 punti su 60.

I partecipanti potrebbero essere chiamati ad esporre alla Commissione il proprio progetto in forma libera in un tempo massimo di 15 minuti. Il calendario degli incontri sarà comunicato nei giorni successivi alla data di scadenza della prima fase del bando.

Al termine del processo di valutazione, l'elenco degli ammessi alla 2<sup>a</sup> fase sarà pubblicato sul sito [www.fondazionedi Modena.it](http://www.fondazionedi Modena.it) a partire dal **30 maggio 2021**.

## **Fase 2**

Gli enti proponenti selezionati per partecipare alla seconda fase di valutazione dovranno presentare **entro il 30 giugno 2021** un progetto definitivo più articolato e completo, che nei suoi elementi costitutivi non potrà differire da quello presentato nella prima fase per i punti che sono stati oggetto di valutazione da parte della Commissione. La proposta finale potrà comunque accogliere eventuali suggerimenti e proposte di modifica indicate dalla Commissione stessa nella prima fase di valutazione.

I progetti definitivi dovranno essere compilati sull'apposito modulo messo a disposizione dalla Fondazione e dovranno indicare:

- dati relativi alla struttura dell'Ente proponente e al team di progetto, all'esperienza maturata nell'ambito di azione del progetto presentato e al grado di radicamento nel territorio di riferimento;
- la capacità di rispondere con soluzioni efficaci alle sollecitazioni/ricieste di modifiche e/o approfondimenti esposte dalla commissione con particolare riferimento al rafforzamento o costituzione delle reti e al piano di comunicazione;
- il **budget** del progetto compilato sull'apposito modulo predisposto ed eventualmente rivisto secondo le indicazioni della commissione;
- il piano di monitoraggio;

- Il cronoprogramma del progetto, contenente:
  - per i progetti di ambito A), un dettaglio degli eventi da realizzare con l'indicazione di date e luoghi, artisti e descrizione dei singoli eventi culturali;
  - per i progetti di ambito B), articolazione temporale delle azioni di progetto.

Al fine di supportare i proponenti nell'elaborazione del progetto definitivo, saranno messe loro a disposizione le Linee Guida per la sua stesura. I candidati potranno altresì essere chiamati a interloquire con la Commissione o con esperti appositamente individuati con la finalità di fornire un supporto nel recepimento di eventuali indicazioni emerse nella prima fase di valutazione. Potrà infine essere organizzato uno specifico percorso di accompagnamento per supportare le realtà selezionate nello sviluppo di reti e partnership il più possibile funzionali al progetto, anche nell'ottica di favorire una reale partecipazione di tutti i partner al perseguimento degli obiettivi.

La Commissione valuterà le proposte progettuali definitive secondo i seguenti criteri:

- affidabilità dell'ente proponente, composizione e qualificazione del team di progetto
- efficacia della proposta progettuale alla luce degli sviluppi apportati tra la prima e la seconda fase, anche in relazione al piano di monitoraggio e all'ulteriore sviluppo della rete e del piano di comunicazione
- dettaglio, precisione e fattibilità del cronoprogramma
- dettaglio e composizione delle voci, coerenza e sostenibilità del piano finanziario

Nella formazione della graduatoria finale i punteggi ottenuti in prima fase si someranno a quelli ottenuti in seconda fase.

Al termine del processo di selezione e compatibilmente con le risorse disponibili, saranno ammessi al finanziamento i progetti ritenuti più meritevoli a insindacabile giudizio della Commissione. L'elenco dei progetti ammessi con l'ammontare del relativo contributo, sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione [www.fondazionedimodena.it](http://www.fondazionedimodena.it) a partire dal **31 luglio 2021**.

## **8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da una apposita convenzione che definirà le modalità di realizzazione e rendicontazione dei singoli progetti. Di norma, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- **30% alla sottoscrizione del modulo di accettazione del contributo** (solo per quei richiedenti per i quali non siano stati riscontrati problemi di rendicontazione per i precedenti progetti approvati);
- **70% a conclusione dell'intervento** e soltanto su presentazione dei documenti di seguito elencati, entro **tre mesi** dalla conclusione del progetto:
  - rendiconto finanziario finale, compilato su appositi moduli da richiedere agli uffici della Fondazione;
  - fatture o altra documentazione di spesa (in copia) intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate preferibilmente tramite bonifico bancario e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto; nel caso di progetto presentato da più soggetti in partenariato le fatture potranno essere intestate ai singoli partners;
  - relazione artistica esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti, del numero degli spettatori totali (eventualmente suddivisi per tipologia). Le informazioni dovranno essere il più possibile dettagliate per ogni iniziativa;
  - rassegna stampa significativa;
  - scheda di valutazione ex post per i beneficiari di Fondazione di Modena, debitamente compilata nelle sue parti rilevanti ai fini del progetto;
  - ogni altra documentazione che fosse eventualmente necessaria, a giudizio della Fondazione.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente al **30 aprile 2021**.

La Fondazione potrà concordare con il beneficiario tranches intermedie di erogazione per stati di avanzamento del progetto.

La Fondazione si riserva di condurre ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate e sull'utilizzo del contributo accordato.

## **9. TRATTAMENTO DEI DATI E CONTATTI**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, **Fondazione di Modena** tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al Bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a [privacy@fondazioneDIMODENA.it](mailto:privacy@fondazioneDIMODENA.it)

L'Ufficio istruttoria della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa al Bando e può essere contattato all'indirizzo mail: [mimettoallopera@fondazioneDIMODENA.it](mailto:mimettoallopera@fondazioneDIMODENA.it)

Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "richiesta informazioni bando Mi metto all'opera 2021"

*La Fondazione di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.*